

LA NAZIONE

LA NAZIONE MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE 2009

VOLTERRA / VAL DI CECINA

17 ..



● CHANCE

Anche le biomasse possono entrare in campo per garantire alle aziende una «multifunzionalità»

● AGRITURISMO

Il settore ha perso oltre il 25% in provincia, con punte del 30% in Valdera e Valdicecina

Eolico e solare nei campi per salvare l'agricoltura

Cento addetti ai lavori al summit provinciale

AGRICOLTORI della Valdera, del Valdarno, della Valdicecina, oltre cento, hanno partecipato a un summit sulla multifunzionalità delle aziende come scenario futuro per la ripresa dell'economia dei campi: eolico, solare, biomassa. Tema molto sentito tra gli imprenditori e l'alta partecipazione ha messo in luce una realtà molto più complessa, con aspettative e posizioni diverse. Ad organizzare l'evento è stata la Confederazione Italiana Agricoltori della Provincia di Pisa e ha visto la partecipazione, ad alti livelli, di Confagricoltura a riprova dell'importanza strategica delle sinergie e collaborazioni per uscire dalla crisi e disegnare un nuovo scenario futuro del com-

parto locale che ha come punti di forza cereali, vitivinicolo, ortofrutta. Comparto che ha perso in un anno il 30% in produzione e fatturato, con situazioni singole gravissime, ad esempio, per il cerealicolo punto di forza della Valdera e del volterrano.

FUTURO
Sanavio critico:
«Vorrei parlare
di fertilità del suolo,
non di ettari di cielo»

Massimo Bagnoli, direttore del settore fiscale della Cia Nazionale, ha illustrato il quadro normativo e fiscale dell'impresa multifunzionale, mettendone in luce le attività connesse e la nuova legislazione.

Nicola Caputo, dirigente dell'area servizi giuridici e fiscali di Confagricoltura, ha approfondito gli aspetti giuridici. Significative sono state anche le testimonianze di esperienze aziendali, presenta-

te direttamente dagli agricoltori stessi, vale a dire Buselli, Campani, Pacini, Baroncini e Donati.

CRITICO l'intervento dell'assessore provinciale Sanavio che, temendo uno sfruttamento eccessivo del suolo con effetti inquinanti irreversibili, ha auspicato un ritorno all'agricoltura che rispetta l'ambiente e valorizza il paesaggio come bene comune, diverso dal paesaggio urbano.

«Mi piacerebbe sentir parlare di fertilità del suolo e non di ettari di cielo», ha sottolineato Sanavio. A chiusura dei lavori Giordano Pascucci, presidente Cia Toscana delineando lo scenario della crisi, ha ricordato anche il settore dell'agriturismo che ha registrato un calo significativo di presenze. Oltre il 25% in provincia di Pisa, con punte del 30% in Valdera e Valdicecina. Un nuovo fronte di crisi per un settore finora molto fiorente.